



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO
Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)

Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492

E-mail: pcic81600l@istruzione.it

Sito internet: www.icri-go.edu.it



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO (PC)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO VERTICALE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ANNI TRE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL PRIMO ANNO IL BAMBINO:

- Raggruppa e ordina secondo semplici criteri
- Confronta quantità
- Colloca correttamente nello spazio se stesso
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana
- Coglie le trasformazioni naturali
- Assume un atteggiamento attivo nei confronti della realtà

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORDINE	<ul style="list-style-type: none">- Discriminare gli oggetti in base a semplici caratteristiche- Raggruppare oggetti in base ad un criterio (forma, colore, dimensione)

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MISURA	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni quantitative: molti, pochi, niente - Utilizzare semplici concetti topologici: vicino-lontano, dentro-fuori, sotto-sopra - Eseguire un semplice percorso secondo i riferimenti topologici: vicino-lontano, dentro-fuori, sopra-sotto
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare semplici concetti topologici: vicino-lontano, dentro-fuori, sotto-sopra - Eseguire un semplice percorso secondo semplici riferimenti topologici
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere successioni temporali: il giorno, la notte, la giornata a scuola
NATURA	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcune trasformazioni naturali in riferimento alle stagioni - Esplorare l'ambiente circostante utilizzando i diversi canali sensoriali
TECNOLOGIA	/
RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere e riflettere confrontarsi con la realtà e i compagni - Porre domande

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ANNI QUATTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL SECONDO ANNO IL BAMBINO:

- Raggruppa e ordina secondo criteri diversi
- Confronta e valuta quantità
- Applica le prime forme di registrazione
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana
- Riferisce eventi del passato recente
- Coglie le trasformazioni naturali
- E' curioso, esplorativo, pone domande

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORDINE	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare oggetti individuandone uguaglianze e differenze - Raggruppare per forma, colore, grandezza - Eseguire classificazioni in base a due semplici criteri
MISURA	<ul style="list-style-type: none"> - Quantificare semplici insiemi e porli in relazione - Rappresentare le quantità (concretamente e graficamente) - Utilizzare semplici simboli per registrare - Utilizzare misure non convenzionali
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i concetti topologici - Individuare i rapporti spaziali e sperimentarli con il proprio corpo - Effettuare, descrivere e rappresentare un semplice percorso
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinare in successione logica i momenti principali della giornata - Collocare eventi nel tempo
NATURA	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e individuare le caratteristiche degli elementi della natura - Riconoscere le componenti vegetali e animali
TECNOLOGIA	/
RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare domande e ipotesi sui fenomeni naturali

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ANNI CINQUE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL TERZO ANNO IL BAMBINO:

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta; quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORDINE	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare confronti - Raggruppare in base ad una qualità specifica individuata - Operare seriazioni in ordine crescente e decrescente
MISURA	<ul style="list-style-type: none"> - Porre in corrispondenza gli elementi di due insiemi - Mettere in relazione quantità e simboli numerici - Riconoscere semplici simboli non convenzionali - Usare unità di misura arbitrarie per misurare o pesare oggetti
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i concetti topologici - Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi - Riconoscere e rappresentare i concetti di: piccolo-medio-grande; alto-basso; lungo-corto; largo-stretto; - Esprimersi graficamente sul foglio rispettando l'ordine spaziale - Riconoscere e denominare le forme geometriche elementari: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo - Effettuare e riprodurre un percorso, stabilire relazioni spaziali
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire successioni temporali - Avviarsi al concetto di tempo ciclico (la settimana, le stagioni) - Collocare eventi nel tempo - Prevedere l'andamento di un gioco, di una storia, di un'azione - Ricostruire la propria storia personale utilizzando fonti diverse
NATURA	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare ed individuare le caratteristiche degli elementi della natura - Riconoscere le componenti vegetali e animali - Partecipare in modo attivo a semplici sperimentazioni di carattere scientifico
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcuni dei componenti di un PC (mouse, tastiera, schermo) - Iniziare a riconoscere alcuni utilizzi delle tecnologie attuali
RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare domande e ipotesi sui fenomeni naturali - Utilizzare nuovi vocaboli

SCUOLA DELL' INFANZIA

CURRICOLO VERTICALE

IL CORPO E IL MOVIMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI TRE

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL PRIMO ANNO IL BAMBINO

- Prende coscienza del proprio corpo
- Ha una buona autonomia personale nell'alimentarsi
- Cura in autonomia la propria persona
- Prende coscienza delle pratiche corrette di cura di sé
- Sa riconoscere un rischio
- Esercita le potenzialità sensoriali e conoscitive del corpo
- Conosce le principali parti del corpo
- Prova piacere nel sperimentare nuove esperienze motorie attraverso vari linguaggi, sia all'interno della scuola e all'aperto

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IDENTITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza delle parti del corpo - Percepire e conoscere l'altro attraverso il contatto fisico
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> - Stare a tavola usando correttamente le posate e mangiare autonomamente - Riconoscere i segnali del proprio corpo (caldo-freddo, fame-sete)
SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare all'importanza di una sana alimentazione per il benessere del corpo - Conoscere le norme igieniche sanitarie fondamentali - Muoversi all'interno di uno spazio tenendo conto degli elementi e delle persone presenti
PERCEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire cosa si è toccato, visto, udito, gustato, usando i termini corretti - Individuare le principali parti del corpo su di sé
MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi con destrezza nello spazio circostante e durante il gioco - Sperimentare gli schemi motori di base - Muoversi spontaneamente e in modo guidato da solo o in gruppo, rispettando le regole

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI QUATTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL SECONDO ANNO IL BAMBINO:

- Conosce il proprio corpo, le differenze fra maschi e femmine
- Ha una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi
- Consegue pratiche corrette di cura di sé, degli oggetti personali e dei materiali comuni
- Consegue pratiche corrette di igiene e sana alimentazione
- Sa valutare un rischio
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive e relazionali del corpo
- Conosce le diverse parti del corpo
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza
- Controlla l'esecuzione del gesto, si coordina con gli altri

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IDENTITA'	<ul style="list-style-type: none">- Localizzare e conoscere le parti del corpo (braccia, mani, gambe, piedi)- Utilizzare il disegno per rappresentare lo schema corporeo in modo completo

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare le regole dello stare a tavola - Vestirsi autonomamente - Riconoscere i segnali del proprio corpo (caldo-freddo, fame-sete...) e attuare comportamenti adeguati - Rispettare ed usare propriamente i materiali a disposizione
SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> - Curare la propria igiene - Iniziare a mettere in pratica corrette abitudini alimentari - Riconoscere situazioni di pericolo e attuare comportamenti adeguati
PERCEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare, qualcosa e dire cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, usando termini corretti - Descrivere e rappresentare graficamente lo schema corporeo, utilizzando i termini appropriati
MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni - Coordinarsi in giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole - Controllare con maggior consapevolezza i movimenti e la loro forza valutando eventuali conseguenze

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI CINQUE

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL TERZO ANNO IL BAMBINO:

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento nella danza, nella comunicazione espressiva
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IDENTITA'	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire fiducia nelle proprie capacità e sviluppare una positiva immagine di sé- Utilizzare il disegno per rappresentare lo schema corporeo, maschile e femminile- Descrivere in modo particolareggiato il corpo e le sue espressioni
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none">- Saper stare a tavola seguendo semplici regole- Saper vestirsi, svestirsi, togliersi e mettersi le scarpe- Riconoscere i segnali del proprio corpo (caldo-freddo, fame-sete) e attuare comportamenti adeguati- Riconoscere gli oggetti personali ed usare appropriatamente il materiale a disposizione

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere fondamentali regole di salute - Curare l'igiene del corpo - Riconoscere ed evitare situazioni di pericolo, attuare comportamenti adeguati
PERCEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire cosa si è toccato, visto udito, odorato, gustato usando termini corretti - Esprimersi attraverso il gioco-dramma, la danza - Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana sia in movimento che ferma - Esprimere graficamente una semplice esperienza motoria
MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Correre, stare in equilibrio, prendere coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità - Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e i gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni - Sviluppare la motricità globale dinamica e coordinata (camminare, correre, spingere, stringere, strisciare, rotolare, arrampicare, salire e scendere le scale) - Coordinare la motricità fine della mano: modellare, impastare, premere, spingere, stringere, schiacciare, battere, toccare - Formulare ipotesi per la risoluzione di problemi motori - Progettare e poi eseguire, un gioco motorio - Muoversi in modo coordinato in relazione agli oggetti, agli spazi e agli altri - Incanalare la propria affettività e le proprie emozioni rielaborandole attraverso il corpo e il movimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO VERTICALE

I DISCORSI E LE PAROLE

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI TRE

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL PRIMO ANNO IL BAMBINO:

- Decodifica i messaggi presenti nell'ambiente
- Ascolta e comprende brevi racconti e conversazioni
- Il bambino usa la lingua italiana e arricchisce il proprio lessico
- Sa comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Racconta, chiede e offre spiegazioni
- E' consapevole della propria lingua materna, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi
- Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">- Interpretare simboli e immagini legati all'ambiente es: primi segnali stradali- Leggere immagini
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere il disegno dallo "scritto"- Tracciare segni ed assegnare loro un significato
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere semplici fiabe, racconti e poesie- Ascoltare e comprendere semplici messaggi

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper pronunciare fonemi - Saper nominare cose, immagini, eventi, azioni familiari - Saper formulare semplici frasi di senso compiuto - Saper riferire un vissuto personale - Raccontare i propri elaborati grafici - Chiedere il significato delle parole - Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive
FUNZIONE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'esistenza di una pluralità linguistica - Usare il linguaggio per comunicare, per esprimere i propri bisogni - Memorizzare semplici canti, filastrocche e poesie

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI QUATTRO

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL SECONDO ANNO IL BAMBINO:

- Decodifica i messaggi presenti nell'ambiente
- Coglie nei libri immagini e testi scritti
- Ascolta e comprende narrazioni
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Sa esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni
- Utilizza il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative
- Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne le regole
- E' consapevole della propria lingua materna, confronta lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi
- Ragiona sulla lingua
- Apprezza e sperimenta il linguaggio poetico

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">- Leggere e interpretare semplici segni e simboli- Leggere immagini e brevi sequenze da libri illustrati
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine- Comprendere la differenza tra disegno, parole e numeri- Raccontare ed interpretare segni e disegni
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere fiabe, racconti, poesie- Ascoltare e comprendere semplici messaggi

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper pronunciare i fonemi - Saper nominare cose, immagini, eventi, azioni familiari - Saper formulare frasi di senso compiuto - Saper riferire un vissuto personale - Utilizzare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali - Usare il linguaggio per esplorare e conoscere la realtà - Raccontare i propri elaborati grafici - Chiedere il significato di parole nuove - Porre domande e dare risposte mostrando fiducia nelle proprie capacità espressive
FUNZIONE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare e confrontare, in situazione, la pluralità linguistica - Confrontare lingue diverse e distinguere la propria - Usare il linguaggio per comunicare, interagire con gli altri, pensare logicamente - Usare il linguaggio per esprimere l'immaginario - Memorizzare poesie, filastrocche, canzoni

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI CINQUE

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL TERZO ANNO IL BAMBINO:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">- Leggere e interpretare segni e simboli- Leggere e interpretare immagini e sequenze di immagini da libri illustrati
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine- Essere consapevole della corrispondenza di un suono (fonema) ad un segno (grafema)- Sperimentare in forma ludica le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura- Rappresentare utilizzando simboli
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere fiabe, racconti, poesie- Ascoltare e comprendere semplici messaggi

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper pronunciare fonemi - Saper nominare cose, immagini, eventi, azioni familiari - Saper formulare semplici frasi di senso compiuto - Saper riferire un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato - Utilizzare il linguaggio per stabilire/gestire rapporti interpersonali - Usare il linguaggio per esplorare, conoscere e rappresentare la realtà - Raccontare i propri elaborati grafici - Chiedere il significato di parole nuove - Porre domande e dare risposte legate al contesto mostrando fiducia nelle proprie capacità espressive
FUNZIONE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Apprezzare, sperimentare e confrontare, in situazione, la pluralità linguistica - Confrontare lingue diverse e distinguere la propria - Usare il linguaggio per comunicare, esprimere le proprie idee, confrontarsi, condividere con gli altri, per pensare logicamente e per approfondire le conoscenze - Usare il linguaggio per esprimere l'immaginario - Ricercare assonanze, comporre rime

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO VERTICALE

IL SE' E L'ALTRO

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI TRE

IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL PRIMO ANNO IL BAMBINO:

- Sviluppa il senso dell'identità personale è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti
- E' autonomo nelle attività di vita quotidiana
- Ha raggiunto una prima consapevolezza dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi
- Si rende conto delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LE GRANDI DOMANDE	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungere diversi gradi di autonomia- Controllare le emozioni suscitate dal distacco dai familiari- Esprimere i propri bisogni- Riconoscere i compagni e relazionarsi con un piccolo gruppo- Accettare le prime regole di convivenza scolastica
IL SENSO MORALE	<ul style="list-style-type: none">- Portare a termine semplici consegne- Assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente naturale che ci circonda- Stabilire rapporti corretti con compagni e con gli adulti

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL VIVERE INSIEME CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni) - Rispettare gli altri - Giocare in un gruppo sempre più allargato di compagni - Affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche - Lavorare in piccoli gruppi - Partecipare a giochi di coppia o in piccolo gruppo

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI QUATTRO

IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL SECONDO ANNO IL BAMBINO:

- Sviluppa il senso dell'identità personale è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli in modo adeguato
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia
- Ha raggiunto una prima consapevolezza dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento
- Si muove con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Riflette si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto
- Si rende conto delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga discute e progetta, gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LE GRANDI DOMANDE	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungere diversi gradi di autonomia- Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità- Esprimere le proprie emozioni- Lavorare e relazionarsi serenamente in gruppi diversi- Porre domande sui temi esistenziali, sull'essere bambini e bambine, sulle diversità
IL SENSO MORALE	<ul style="list-style-type: none">- Scoprire e rispettare l'ambiente naturale che ci circonda- Stabilire rapporti corretti con compagni e con gli adulti- Organizzarsi nella vita scolastica seguendo le regole- Comprendere come risolvere situazioni di vita quotidiana con l'aiuto dell'insegnante
IL VIVERE INSIEME	<ul style="list-style-type: none">- Scoprire la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni) e quella di altri bambini vicini e lontani per confrontare le diverse situazioni- Comunicare e confrontare le proprie idee con quelle dei compagni e degli adulti

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Accettare di eseguire proposte e idee diverse dalle proprie - Collaborare con il gruppo rispettando le diversità - Affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche - Privilegiare il dialogo al conflitto - Lavorare in gruppo per darsi delle regole d'azione - Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI CINQUE

IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL TERZO ANNO IL BAMBINO:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con gli adulti e bambini
- Sviluppa il senso dell'identità personale percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre
- Riflette si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e su ciò che è male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
LE GRANDI DOMANDE	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungere diversi gradi di autonomia- Valutare in modo reale le proprie capacità- Esprimere le proprie esperienze emotive- Lavorare e relazionarsi serenamente in gruppi diversi e situazioni nuove- Soffermarsi e riflettere sui temi esistenziali e religiosi, sull'essere bambini e bambine, sulla giustizia, su ciò che è bene o male, sulle diversità- Prendere coscienza della propria storia personale e familiare
IL SENSO MORALE	<ul style="list-style-type: none">- Avere iniziativa personale nell'aiutare gli altri- Scoprire e rispettare l'ambiente naturale che ci circonda

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e stabilire rapporti corretti con i compagni e con gli adulti - Organizzarsi consapevolmente nel rispetto delle regole della vita scolastica - Scoprire la necessità di costruire e rispettare regole di comportamento
IL VIVERE INSIEME CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse realtà - Comunicare e confrontare le proprie idee con quelle dei compagni e degli adulti - Accettare di eseguire proposte e idee diverse dalle proprie - Collaborare con il gruppo rispettando le diversità - Affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche - Privilegiare il dialogo al conflitto - Collaborare per un fine comune - Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole d'azione, progettando insieme e valorizzando le collaborazioni

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO VERTICALE

IMMAGINI, SUONI E COLORI

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI TRE

IMMAGINI SUONI E COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL PRIMO ANNO IL BAMBINO:

- Esprime emozioni utilizzando il linguaggio del corpo
- Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione
- Utilizza il disegno, la pittura e le altre attività manipolative
- Segue con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici)
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo
- Sperimenta elementi musicali di base
- Percepisce le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
GESTUALITA'	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il corpo e la voce per esprimere emozioni- Riconoscere sentimenti ed emozioni- Assumere un ruolo in situazioni ludiche- Mimare azioni legate al proprio vissuto- Osservare, discriminare colori, forme, segni, materiali- Manipolare vari materiali: tempere a dito, farina, acqua, carta, plastilina
ARTE	<ul style="list-style-type: none">- Incontrare diverse forme di arte visiva, plastica, teatrale, musicale presenti nel territorio- Comprendere semplici messaggi non verbali (grafico, iconico, gestuale)

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni - Sviluppare interesse per l'ascolto della musica - Muoversi seguendo un semplice brano musicale - Memorizzare e ripetere semplici filastrocche, canzoncine e conte - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli per produzioni sonore
MULTIMEDIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare direttamente oggetti e strumentazioni tecnologiche per conoscerne la funzione - Comprendere il contenuto di un immagine fotografica

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI QUATTRO

IMMAGINI SUONI E COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL SECONDO ANNO IL BAMBINO

- Esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
- Esplora i materiali a disposizione
- Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici)
- Osserva e scopre il panorama artistico
- Scopre il paesaggio musicale sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo e oggetti
- Sperimenta e combina elementi musicali di base
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
GESTUALITA'	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il corpo e la voce per esprimere emozioni- Esprimere sentimenti, emozioni e sensazioni- Assumere ruoli diversi in situazioni ludiche e simboliche- Utilizzare il corpo come mezzo di comunicazione- Osservare, discriminare colori, forme, segni, materiali- Rappresentare la realtà in modo personale con varie tecniche- Manipolare vari materiali: tempere a dito, farina, acqua, carta, plastilina
ARTE	<ul style="list-style-type: none">- Incontrare diverse forme di arte visiva, plastica, teatrale, musicale presenti nel territorio- Esprimere le proprie preferenze- Decodificare semplici messaggi non verbali (di tipo simbolico, grafico, iconico, gestuale,)

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni - Ascoltare brani musicali ed esprimere le proprie preferenze - Memorizzare e cantare semplici canzoni, filastrocche - Esprimere verbalmente e graficamente le sensazioni suscitate dall'ascolto di brani musicali
MULTIMEDIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare direttamente oggetti e strumentazioni tecnologiche per conoscerne la funzione - Sperimentare il "di fare la televisione" attraverso attività guidate di osservazione, recita e registrazione

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI CINQUE

IMMAGINI SUONI E COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALLA FINE DEL TERZO ANNO IL BAMBINO:

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
GESTUALITA'	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il corpo e la voce per comunicare ed esprimere emozioni- Esprimere sentimenti, emozioni e sensazioni- Inventare storie e drammatizzarle- Trasferire nel gioco-dramma le sensazioni e le esperienze- Riprodurre situazioni e personaggi attraverso il linguaggio della drammatizzazione teatrale e immedesimarsi nei vari ruoli- Osservare, discriminare colori, forme, segni, materiali- Rappresentare la realtà in modo personale con varie tecniche- Manipolare vari materiali: tempere a dito, farina, acqua, carta, plastilina
ARTE	<ul style="list-style-type: none">- Incontrare diverse forme di arte visiva, plastica, teatrale, musicale presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti- Esprimere le proprie preferenze e idee sull'operato di artisti-Cogliere la diversità di fruizione tra le diverse forme artistiche (musica, pittura, scultura, teatro.....)

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare un brano musicale utilizzando il corpo - Ascoltare brani musicali ed esprimere le proprie preferenze - Memorizzare e cantare semplici brani, canzoni, filastrocche - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli per produzioni sonore singole e a gruppi - Inventare semplici ritmi e canti - Rappresentare graficamente suoni, rumori, esperienze sonore
MULTIMEDIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare con il computer l'uso di semplici programmi - Sperimentare il "fare la televisione" attraverso attività guidate di osservazione, recita e registrazione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE I.R.C.
Integrazioni alle Indicazioni per il CURRICOLO
SCUOLA DELL' INFANZIA

COMPETENZE SPECIFICHE ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica , per coloro che se ne avvalgono , offrono :

Occasioni per lo sviluppo integrale della personalità aprendo anche alla dimensione religiosa ;

Fanno cogliere i segni della religione cattolica e della religiosità ;

Fanno conoscere l'amicizia di Dio con l'umanità , il messaggio d'amore di Gesù raccontato nel Vangelo promuovendo l'accoglienza e il rispetto delle diversità;

Esprimere e comunicare l'esperienza religiosa con parole e gesti.

Per favorire la maturazione personale del bambino nella sua globalità, i **traguardi** relativi all'I.R.C. sono distribuiti nei vari CAMPI DI ESPERIENZA:

IL SE ' E L'ALTRO : Relativamente alla religione cattolica : Scopre nei racconti del Vangelo. La persona di Gesù, da cui apprende che DIO è Padre di tutti e la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO E IL MOVIMENTO : Relativamente alla religione cattolica : Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

LINGUAGGI , CREATIVITA' , ESPRESSIONE : Relativamente alla religione cattolica : Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE : Relativamente alla religione cattolica : Relativamente alla religione cattolica : Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO : Relativamente alla religione cattolica : Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Scopre con gioia e stupore le meraviglie della natura. • Conosce i racconti della vita di Gesù'. • Scopre che a Natale si fa festa perché nasce Gesù'. • Scopre che Gesù' parla di amicizia e di pace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre che tutte le creature sono opere e espressione dell'amore di DIO . • Conosce i vari episodi , personaggi e ambienti che hanno caratterizzato la nascita di Gesù'. • Conosce attraverso le parabole la figura di Gesù' adulto, il suo messaggio e la sua missione. • Scopre la Chiesa come luogo di preghiera e di incontro . 	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un atteggiamento di rispetto della natura e delle cose. • Confronta l' infanzia di Gesù' e la sua crescita paragonandola alla propria. • Conosce la persona di Gesù' , le sue scelte di vita , le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo. • Scopre i “ segni “ della preghiera : segno della croce , mani giunte , segno di pace , offerta dei doni .
ALLA FINE DEI TRE ANNI DI SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino sa esprimere con il corpo emozioni e gesti di pace . • Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei Cristiani (feste, canti, arte , edifici ...) • Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù' sperimentando relazioni serene con gli altri . 	

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti attraverso messaggi pertinenti rispettando i turni di intervento.
- Ascolta e comprende brevi testi orali e ne individua il senso globale.
- Legge e comprende brevi testi e ne individua il senso globale aiutandosi con le immagini.
- Scrive comunicando con frasi semplici e compiute.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- Applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione della frase semplice.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">– Interagire nel dialogo in modo ordinato rispettando l'argomento.– Mantenere l'attenzione sul messaggio ascoltato mostrando di comprenderne l'argomento e le informazioni richieste.– Ascoltare e comprendere brevi testi narrativi mostrando di coglierne il senso globale e le informazioni richieste; riconoscere luoghi e personaggi di una storia ascoltata.– Comprendere e dare istruzioni su un gioco o un'attività conosciuti.– Raccontare esperienze personali rispondendo in modo pertinente a domande per parlare di sé.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">– Leggere in modo strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa.– Prevedere il contenuto di un breve testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.– Leggere brevi testi cogliendone il significato globale e con il supporto di domande guida individuare le informazioni richieste.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere parole e frasi sotto dettatura controllando le principali convenzioni ortografiche. – Scrivere in modo autonomo parole e frasi applicando le convenzioni ortografiche acquisite. – Completare un testo con le parole mancanti.
RIFLESSIONE, GRAMMATICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura ed usare le parole man mano apprese. – Conoscere la corrispondenza fonema-grafema ed avviarsi ad utilizzare le principali convenzioni ortografiche (doppie, digrammi, trigrammi, accento). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi ed applicare le conoscenze ortografiche acquisite nella propria produzione scritta (parole/frasi).

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Partecipa a interazioni verbali con compagni e insegnanti rispettando i turni di intervento.
- Ascolta e comprende semplici testi orali e ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- Legge e comprende semplici testi di vario tipo e ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- Legge semplici testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive brevi testi comunicando con frasi semplici e compiute ed utilizzando i segni di interpunzione principali.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione della frase semplice.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">– Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.– Comprendere l'argomento e le informazioni di discorsi affrontati in classe.– Ascoltare semplici testi narrativi ed espositivi mostrando di coglierne il senso globale.– Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.– Raccontare semplici storie personali rispettando l'ordine temporale e dando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere brevi testi (narrativi, descrittivi, informativi) e con il supporto di domande guida per cogliere l'argomento di cui si parla e individuare le informazioni richieste.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere sotto dettatura controllando l'ortografia. – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. – Produrre semplici e brevi testi narrativi e descrittivi utilizzando una scaletta o un modello.
RIFLESSIONE, GRAMMATICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura ed usare le parole man mano apprese. – Confrontare frasi per coglierne alcune caratteristiche specifiche, quali la completezza e la coerenza. – Riconoscere se un insieme di parole è una frase e riflettere sugli elementi essenziali della frase e sul loro ordine all'interno della stessa. – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Partecipa a una conversazione su argomenti noti con compagni e insegnanti intervenendo in modo pertinente e rispettando i turni di intervento.
- Ascolta e comprende il contenuto di testi orali cogliendone gli elementi essenziali e il senso globale.
- Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: con il supporto di domande-guida o di parole-chiave individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive semplici testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, impegnandosi a rispettare le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere alcune caratteristiche specifiche.
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice; riflette sulle principali parti del discorso (o categorie lessicali) e utilizza i principali connettivi.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">– Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.– Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.– Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.– Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.– Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine temporale e dando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni richieste e le loro relazioni. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l’ortografia e la calligrafia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
RIFLESSIONE, GRAMMATICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, attività di interazione orale e di lettura ed usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d’uso. – Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, formulando domande appropriate, chiedendo chiarimenti e producendo messaggi pertinenti.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza utilizzando modelli dati in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli impegnandosi a controllare l'ortografia.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- E' guidato a riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; si avvia a riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e dando risposte pertinenti. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione; comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi orali. – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento dopo l’ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande, cogliere indizi utili. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, sintetizzare. – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi letterari di diverso tipo, in lingua italiana contemporanea, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Seguire il modello proposto per raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti o immaginari, lettere aperte o resoconti di esperienze, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi facendone la parafrasi o il riassunto, trasformandoli seguendo le indicazioni, completandoli in modo logico, e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di attività. – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi mantenendo il controllo ortografico, morfosintattico, lessicale, e rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
RIFLESSIONE, GRAMMATICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed avviarsi ad utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato verbale e predicato nominale. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso (<i>articoli, nomi, aggettivi qualificativi, pronomi personali soggetto, verbi al modo indicativo</i>); riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (<i>come e, ma, infatti, perché, quando</i>) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e per correggere in modo autonomo eventuali errori.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi. – Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, sintetizzare). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi letterari di diverso tipo, in lingua italiana contemporanea, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti o immaginari, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi: parafrasare , riassumere un testo, trasformarlo, completarlo, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per uso pratico.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzare testi individuali o collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
RIFLESSIONE, GRAMMATICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, ovvero parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere che la lingua varia e cambia nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato verbale o predicato nominale; riconoscere le espansioni dirette e le principali espansioni indirette. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (<i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

INGLESE

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA:INGLESE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Ascolta e riconosce semplici parole e istruzioni.
- Riproduce vocaboli presentati attraverso filastrocche e canzoni mimate.
- Interagisce in semplici situazioni ludiche.
- Esegue semplici consegne comunicate e mimate dall'insegnante.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">- ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi all'ambiente scolastico.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none">- riprodurre parole e frasi minime di uso quotidiano.- interagire per salutare.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA:INGLESE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Comprende brevi messaggi orali relativi alla routine scolastica.
- Riproduce vocaboli presentati attraverso filastrocche e canzoni mimate.
- Interagisce nel gioco comunicando con semplici espressioni memorizzate.
- Esegue semplici consegne comunicate dall'insegnante

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">– ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relative a se stesso, ai compagni e all'ambiente scolastico.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none">– riprodurre parole e brevi frasi riferite ad oggetti e situazioni note.– interagire per presentarsi utilizzando espressioni e frasi memorizzate.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">– comprendere vocaboli e frasi minime accompagnati da immagini.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">– copiare parole e semplici frasi note comprendendone il significato.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA:INGLESE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente, in modo semplice, alcuni aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco comunicando con semplici espressioni.
- Esegue semplici consegne comunicate dall'insegnante.
- Individua alcuni elementi culturali dei paesi anglofoni e li confronta con i propri.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">– ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, semplici espressioni e frasi minime di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none">– riprodurre frasi minime riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note.– interagire per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">– comprendere brevi messaggi accompagnati da immagini.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">– scrivere parole e completare semplici frasi.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA:INGLESE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Esegue semplici consegne comunicate dall'insegnante.
- Individua alcuni elementi culturali dei paesi anglofoni e li confronta con i propri.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	– ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, semplici frasi di uso frequente, pronunciate chiaramente e lentamente, relative a persone e ambienti della vita quotidiana.
PARLATO	– riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. – interagire per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate.
LETTURA	– comprendere brevi e semplici testi illustrati anche per mezzo di parole-chiave.
SCRITTURA	– scrivere parole e semplici frasi servendosi di strutture note.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	– osservare parole e semplici espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA:INGLESE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">– ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso frequente, pronunciate chiaramente e cogliere il significato generale di un discorso di contenuti noti identificando le parole chiave;
PARLATO	<ul style="list-style-type: none">– descrivere persone, oggetti e luoghi familiari con parole e frasi note;– interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alle situazioni;
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">– leggere e comprendere brevi e semplici testi illustrati ascoltati più volte cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari;

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, chiedere e dare informazioni relative alla sfera personale servendosi di strutture note;
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> – osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

STORIA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA: STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- usa i principali indicatori temporali per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere durate e periodi in esperienze vissute.– Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e cicli temporali in esperienze vissute e narrate.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none">– Riferire verbalmente o attraverso immagini semplici esperienze personali utilizzando i principali organizzatori temporali.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA: STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Riconosce e usa gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata e periodo.
- Stima durate e misura il tempo con vari strumenti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none">– Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">– Rappresentare verbalmente e/o con disegni le attività, i fatti vissuti e narrati.– Riconoscere relazioni di successioni di contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.– Comprendere e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.– Individuare analogie e differenze tra il proprio vissuto e quello delle generazioni precedenti.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none">– Rappresentare conoscenze e concetti appresi attraverso immagini e relative didascalie.– Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA: STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Riconosce le tracce presenti sul territorio e le usa come fonti per produrre conoscenze sul passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Riferisce le conoscenze apprese.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none">– Individuare le tracce della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.– Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">– Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.– Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.– Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.– Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none">– Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, semplici testi scritti e/o risorse digitali.– Riferire in modo semplice e chiaro le conoscenze acquisite.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA: STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Riconosce le tracce storiche e le mette in relazione con le conoscenze studiate.
- Individua in un testo informativo gli elementi caratterizzanti e li sintetizza in un quadro di civiltà.
- Usa carte geostoriche per ricavare informazioni e mettere in relazione elementi ambientali con aspetti di civiltà.
- Descrive la compresenza delle civiltà sulla base della lettura di carte geostoriche e di mappe spazio-temporali.
- Confronta aspetti di civiltà diverse contemporanee e non contemporanee.
- Usa il linguaggio specifico della disciplina.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere le tracce del passato e metterle in relazione con le conoscenze studiate.– Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze su aspetti del passato.– Correlare le conoscenze con le tracce presenti sul territorio (musei, siti archeologici...).
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">– Usare carte geostoriche per ricavare informazioni e mettere in relazione elementi ambientali con aspetti di civiltà.– Individuare con la guida dell'insegnante le caratteristiche principali di una civiltà e organizzarle in un quadro di sintesi.– Confrontare quadri di civiltà contemporanee e non attraverso la linea del tempo e la lettura di carte geostoriche.– Riflettere sulla diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta a partire dall'unità del genere umano.

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riferire in modo semplice e chiaro le conoscenze acquisite avviandosi ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. – Confrontare aspetti delle diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da strumenti conoscitivi di vario tipo. – Elaborare gli argomenti studiati in semplici testi orali e scritti, anche usando risorse digitali.
--	--

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA: STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none">– Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.– Riconoscere, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.– Correlare le conoscenze con le tracce presenti sul territorio (musei, siti archeologici...).

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e usare carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate per rappresentare le conoscenze. - Confrontare semplici quadri storici delle civiltà affrontate elaborando rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico occidentale (Avanti Cristo - Dopo Cristo). - Riflettere sulla diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta a partire dall'unità del genere umano.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti delle diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da strumenti conoscitivi di vario tipo. - Esporre conoscenze e concetti appresi curando la coerenza e il linguaggio specifico. - Elaborare gli argomenti studiati in testi orali e scritti, anche usando risorse digitali.

GEOGRAFIA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Si muove nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento.
- Individua la posizione di oggetti nello spazio utilizzando semplici indicatori topologici e compie brevi percorsi nello spazio.
- Utilizza alcuni indicatori topologici per descrivere semplici immagini.
- Riconosce e nomina gli elementi costitutivi di spazi vissuti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none">– Muoversi nello spazio circostante (aula, palestra), utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori topologici (avanti, dietro, ecc.)– Riconoscere rappresentazioni di oggetti da diversi punti di vista ed eseguire semplici percorsi nello spazio scolastico seguendo indicazioni.
PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.– Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Si muove nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per descrivere la posizione di oggetti nello spazio e per leggere e/o indicare brevi percorsi nello spazio noto.
- Utilizza indicatori topologici per descrivere immagini (cartoline, disegni, fotografie).
- Riconosce e nomina gli elementi costitutivi degli spazi vissuti e ne individua le funzioni.
- Riconosce nell'ambiente circostante gli elementi naturali e antropici.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none">– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori topologici (avanti, dietro, ecc.)– Rappresentare oggetti da diversi punti di vista (frontale e laterale) e descrivere percorsi effettuati nello spazio circostante.– Leggere la pianta di spazi noti.
PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.– Individuare gli elementi naturali e antropici che caratterizzano il proprio ambiente di vita.– Comprendere che lo spazio vissuto è modificato dall'uomo.– Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Si muove nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici e carte mentali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare oggetti, ambienti noti e per tracciare percorsi.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, tecnologie digitali, fotografiche).
- Riconosce e nomina i principali elementi costitutivi dei paesaggi geografici (vetta, valle, catena montuosa...) e ne individua i caratteri connotativi.
- Coglie le differenze tra elementi fisici e antropici di un ambiente e riconosce le trasformazioni operate dall'uomo.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none">– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. (carte mentali)– Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare semplici percorsi effettuati nello spazio circostante.– Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.– Individuare e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.– Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.– Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici, progettare percorsi.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, tecnologie digitali, fotografiche).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani.
- Coglie in alcuni paesaggi legati allo studio della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Coglie, all'interno del sistema territoriale di uno spazio geografico, gli elementi fisici e antropici ed i loro rapporti di connessione e/o interdipendenza.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none">– Orientarsi utilizzando la bussola e punti cardinali anche in relazione al Sole.– Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografiche, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, ecc.).– Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici.– Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.– Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e mondiali, individuando le caratteristiche essenziali e gli elementi di particolare valore ambientale da tutelare. - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica) nel contesto italiano. - Riflettere su alcune problematiche relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi utilizzando la bussola e punti cardinali anche in relazione al Sole.- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografiche, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, ecc.).- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, dati statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. – Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

MATEMATICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20.
- Raccoglie dati e li rappresenta in semplici tabelle.
- Ricava informazioni dai dati rappresentati.
- Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi con l'aiuto della rappresentazione grafica.
- Costruisce ragionamenti formulando elementari ipotesi.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 20.- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.- Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.- Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Percepire la propria posizione nello spazio attraverso esperienze concrete. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere dati in semplici diagrammi.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100.
- Denomina figure in base a caratteristiche geometriche.
- Ricava informazioni da dati rappresentati in semplici tabelle.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi con l'aiuto della rappresentazione grafica.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.- Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.- Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere e denominare figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali fino alle unità di migliaia.
- Riconosce e rappresenta forme del piano , relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive e denomina figure in base a caratteristiche geometriche.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (righello) e i più comuni strumenti di misura (metro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto riflettendo sul processo risolutivo e sul risultato.
- Descrive il procedimento seguito nella risoluzione del problema.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Sviluppa un atteggiamento positivo attraverso la matematica.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni sottrazioni anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA : MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano , relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga e squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">- Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e semplici frazione.- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o al calcolo scritto- Stimare il risultato di un'operazione.- Operare con le frazioni solo in riferimento ad addizioni e sottrazioni di frazioni con ugual denominatore.- Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Cominciare ad apprendere il concetto di numero intero negativo in contesti concreti.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche piane , identificando elementi significativi. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire ed utilizzare modelli materiali nel piano. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Conoscere il concetto di angolo e rappresentare angoli. – Confrontare e misurare angoli usando squadra e goniometro. – Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. – Ingrandire o ridurre una figura piana utilizzando la quadrettatura del foglio. – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Riconoscere le rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezza, angoli, intervalli temporali, pesi. – Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA : MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, al calcolo scritto o all’uso della calcolatrice. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di un’operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Calcolare la frazione di un numero. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi inerenti ad ambiti scientifico e tecnologico. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra in correlazione con il curriculum di storia.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche sia piane che solide , identificando elementi significativi. – Riprodurre una figure in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare figure. – Costruire ed utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata. – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l’area dei rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere le rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezza, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, pesi per effettuare misure e stime.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCIENZE E TECNOLOGIA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Inizia ad esplorare i fenomeni con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORAZIONE E DESCRIZIONE DI OGGETTI E MATERIALI E OSSERVAZIONI E SPERIMENTAZIONI SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none">– Descrivere oggetti in base alle loro proprietà.– Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.– Osservare, con uscite all'esterno, le trasformazioni ambientali naturali.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente.

DISCIPLINA:TECNOLOGIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Inizia a riconoscere nell'ambiente che lo circonda elementi di tipo artificiale.
- Inizia a cogliere semplici processi di trasformazione di risorse.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di coglierne la funzione principale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none">– Eseguire semplici rappresentazioni di oggetti e/o ambienti vicini al bambino (classe).– Inizia a cogliere semplici istruzioni di montaggio.– Conoscere le caratteristiche di un oggetto (funzioni, materiali).– Registrare i dati dell'osservazione attraverso tabelle e disegni.– Riflettere sulle conseguenze dei comportamenti personali.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none">– Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni per osservarne i meccanismi.– Utilizzare semplici procedure per la realizzazione di oggetti.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Inizia ad esplorare i fenomeni con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORAZIONE E DESCRIZIONE DI OGGETTI E MATERIALI E OSSERVAZIONI E SPERIMENTAZIONI SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none">– Descrivere oggetti in base alle loro proprietà.– Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.– Osservare, con uscite all'esterno, e interpretare le trasformazioni ambientali naturali.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente.– Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi di tipo artificiale.
- Coglie semplici processi di trasformazione di risorse.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di coglierne la funzione principale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none">- Eseguire semplici rappresentazioni di oggetti e/o ambienti vicini al bambino (classe).- Leggere e cogliere semplici istruzioni di montaggio.- Conoscere le caratteristiche di un oggetto (funzioni, materiali).- Registrare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, disegni, brevi e semplici testi.- Riflettere sulle conseguenze dei comportamenti personali.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none">- Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni per osservarne i meccanismi e il funzionamento.- Utilizzare semplici procedure per la realizzazione di oggetti.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e fa misurazioni.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Si avvia ad esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato con l'aiuto di domande guida.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORAZIONE E DESCRIZIONE DI OGGETTI E MATERIALI E OSSERVAZIONI E SPERIMENTAZIONI SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none">– Descrivere, seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.– Usare strumenti e unità di misura appropriati alle semplici situazioni problematiche in esame.– Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo ecc..– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.– Osservare, con uscite all'esterno, e interpretare le trasformazioni ambientali naturali ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione...).– Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia...) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. – Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.

DISCIPLINA:TECNOLOGIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale.
- Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo semplici etichette.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici stime e misurazioni su oggetti e/o ambienti vicini al bambino(scuola, abitazione ecc.) – Leggere e cogliere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Avvio all'uso degli strumenti del disegno tecnico. – Conoscere le caratteristiche di un oggetto (funzioni, materiali). – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, disegni, testi, e anche attraverso strumenti multimediali. – Riflettere sulle conseguenze di decisioni e comportamenti personali o relativi alla propria classe.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni per comprenderne i meccanismi e il funzionamento. – Utilizzare semplici procedure per la realizzazione di oggetti, descrivendo la sequenza delle operazioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA : SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e fa misurazioni.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma sempre più chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI, OSSERVAZIONI E SPERIMENTAZIONI SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none">– Individuare , nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, pressione, temperatura.– Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.– Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura.– Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.– Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, di allevamenti ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali.

DISCIPLINA:TECNOLOGIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
 - Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
 - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
 - Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo semplici etichette e volantini.
- Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.*

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici stime e misurazioni su oggetti e/o ambienti vicini al bambino(scuola, abitazione ecc.) - Leggere e cogliere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio, e pianificare occorrente e procedure per la fabbricazione di un semplice oggetto. - Avvio all'uso degli strumenti del disegno tecnico. - Conoscere le caratteristiche di un oggetto (funzioni, materiali).

	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi, e anche attraverso strumenti multimediali. – Riflettere sulle conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni per comprenderne i meccanismi e il funzionamento. – Utilizzare semplici procedure per la realizzazione o riparazione di oggetti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA : SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno :

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI, OSSERVAZIONI E SPERIMENTAZIONI SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none">– Individuare , nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, pressione, temperatura.– Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.– Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le proprietà di alcuni materiali. - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato. - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso dei diversi apparati. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

DISCIPLINA:TECNOLOGIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni .
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
-----------------	----------------------------

OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici misurazioni su oggetti e/o ambienti vicini al bambino(scuola, abitazione ecc.), verificando le stime precedentemente effettuate. – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio, e pianificare occorrente e procedure per la fabbricazione di un semplice oggetto. – Avviarsi all'uso degli strumenti del disegno tecnico utili per rappresentare semplici oggetti. – Conoscere le caratteristiche di un oggetto (funzioni, materiali), coglierne gli eventuali difetti ed immaginare possibili migliorie. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi, e anche attraverso strumenti multimediali. – Organizzare una gita o una visita a un museo usando materiale di vario tipo per reperire notizie e informazioni. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni per comprenderne i meccanismi e il funzionamento. – Utilizzare semplici procedure per la realizzazione o riparazione di oggetti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

ARTE

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Utilizza le immagini , il colore e la forma per esprimere emozioni ed esperienze.
- Riconosce le principali caratteristiche relative ai vari ambienti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare il colore e la forma come elementi espressivi e comunicativi.– Utilizzare sequenze di immagini per esprimere il proprio vissuto o semplici narrazioni.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">– Osservare e leggere immagini attraverso l'utilizzo delle capacità visive e tattili.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Utilizza le conoscenze legate all'immagine e al colore per esprimere emozioni e sensazioni del proprio vissuto.
- Osserva e descrive immagini relative ai vari ambienti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare i colori: primari, secondari, complementari, caldi e freddi come elemento espressivo e comunicativo– Rappresentare con materiali diversi oggetti e ambienti.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">– Osservare e leggere immagini attraverso l'utilizzo delle capacità visive e tattili.– Ricercare soluzioni figurative originali.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Utilizza le conoscenze relative al linguaggio visivo per rappresentare emozioni ed esperienze.
- Osserva, descrive e legge immagini della realtà.
- Rielabora con creatività le immagini con l'utilizzo di tecniche e materiali diversi.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">– Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.– Rappresentare con tecniche e materiali diversi oggetti e persone collocati nello spazio.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">– Individuare gli elementi essenziali di un'immagine statica o dinamica.– Descrivere verbalmente l'immagine osservata: cercare soluzioni figurative originali.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.
- Rielabora le immagini in modo creativo con molteplici tecniche.
- Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.
- Apprezza le opere artistiche e ne individua i principali aspetti.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio o provenienti da culture diverse.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">– Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.– Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e multimediali.– Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">– Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.– Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
COMPRENDERE E APPEZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none">– Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.
- Rielabora le immagini in modo creativo con molteplici tecniche.
- Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.
- Apprezza le opere artistiche e ne individua i principali aspetti.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio o provenienti da culture diverse.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">– Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.– Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e multimediali.– Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">– Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.– Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
COMPRENDERE E APPEZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none">– Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.– Individuare gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : MUSICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Esplora le diverse possibilità espressive della voce, del corpo e di oggetti sonori.
- Esegue in gruppo semplici brani vocali.
- Esplora eventi sonori relativi al suo ambiente.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la propria voce per eseguire ritmi, filastrocche, canti.- Affinare la capacità di controllo della propria voce.- Usare il proprio corpo e gli oggetti per produrre ritmi ed eventi sonori.
FRUIZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere rumori, suoni, musica.- Ascoltare semplici brani musicali di vario genere, riconoscendone la struttura.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : MUSICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, del corpo e di oggetti sonori.
- Esegue in gruppo semplici brani vocali.
- Esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la propria voce per partecipare al canto corale ed eseguire ritmi, filastrocche, canti.- Abbinare movimenti corporei e musicali.- Riprodurre semplici sequenze ritmiche.
FRUIZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e riconoscere brani di vario genere, cogliendone gli aspetti espressivi e comunicativi.- Identificare e distinguere suoni e rumori in base al timbro, alla durata e all'intensità.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : MUSICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Esplora diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali di vario genere.
- Articola combinazioni ritmiche e melodiche (*individualmente e nel canto corale*).
- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Impara ad ascoltare se stesso e gli altri.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la propria voce, il corpo, oggetti sonori e strumenti musicali per produrre, riprodurre, creare, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curandone tecnica ed espressività .
FRUIZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori.- Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, azione motoria e segno grafico.- Avviarsi apprezzare la valenza espressiva di ciò che si ascolta o esegue in gruppo.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA : MUSICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche - applicando schemi elementari- e le esegue con la voce, il corpo, gli strumenti, *ascoltando se stesso e gli altri nelle attività individuali e di gruppo.*
- Fa uso di forme di notazione analogiche e/o codificate.
- Ascolta brani musicali appartenenti a generi e culture differenti, cogliendone la valenza comunicativa ed emozionale.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la propria voce, il corpo, oggetti sonori e strumenti musicali per produrre, riprodurre, creare, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
FRUIZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA : MUSICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FRUIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

EDUCAZIONE FISICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé e sugli altri.
- Si muove in modo adeguato nello spazio circostante.
- Sperimenta semplici gestualità tecniche.
- Sperimenta esperienze *di gioco sport*
- Viene guidato al rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- Attua alcuni semplici principi relativi al proprio benessere fisico.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, l'importanza di rispettare le regole.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL LINGUAGGIO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro in forma successiva.– Riconoscere traiettorie e distanze; eseguire semplici sequenze ritmiche.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">– Partecipare attivamente alle varie forme di gioco proposte anche in forma di <i>gioco sport</i>.– Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara.– Rispettare le regole e i compagni nel gioco.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare in modo corretto attrezzi e spazi della palestra.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'osservazione e l'ascolto del proprio corpo.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che consentono di maturare competenze di *gioco sport*.
- Sperimenta semplici gestualità tecniche.
- Viene guidato al rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- Attua alcuni semplici principi relativi al proprio benessere fisico.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, l'importanza di rispettare le regole.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL LINGUAGGIO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva.- Riconoscere traiettorie e distanze; eseguire semplici sequenze ritmiche.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco proposte anche in forma di <i>gioco sport</i>.- Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara.- Rispettare le regole e i compagni nel gioco.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in modo corretto attrezzi e spazi della palestra.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di avviarsi ad ottenere alcune competenze di *gioco sport*.
- Sperimenta, in forma semplificata diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni elementi relativi al proprio benessere psico-fisico.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, l'importanza di rispettare le regole.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL LINGUAGGIO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva.– Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, cercando di organizzare il proprio movimento nello spazio.– Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco sport</i>.– Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara.– Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">– Comportarsi in modo adeguato per prevenire gli infortuni.– Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività fisica.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA : EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco sport*.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressiva, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL LINGUAGGIO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva.– Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, cercando di organizzare il proprio movimento nello spazio.– Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco sport</i>.– Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara.– Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.– Riconoscere alcuni elementi relativi al proprio benessere psico-fisico e a sani stili di vita.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL LINGUAGGIO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).– Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.– Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. – Saper utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. – Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

RELIGIONE CATTOLICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA: Religione Cattolica

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- 1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- 2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.
- 3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none">- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre;- Conoscere Gesù di Nazaret;- Individuare i tratti essenziali della Chiesa.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e i racconti evangelici.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA: Religione Cattolica

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- 1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- 2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.
- 3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere che Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo;- Conoscere Gesù di Nazaret, il Messia;- Conoscere la preghiera cristiana del Padre Nostro;- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.-
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella Pietà e tradizione popolare; - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

DISCIPLINA: Religione Cattolica

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- 1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- 2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.
- 3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none">- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo;- Conoscere Gesù di Nazaret, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come testimoniato dai cristiani.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia;- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA : Religione Cattolica

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- 1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- 2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.
- 3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
La Bibbia e le altre fonti	- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale; - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli.
Il linguaggio religioso	- Intendere il significato religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche; - Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
I valori etici e religiosi	- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA : Religione Cattolica

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- 1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- 2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.
- 3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.-Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo;- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica, sin dalle origini e metterli a confronto con quelli di altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico;- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale; - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; - Decodificare i significati principali dell'iconografia cristiana; - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e di Maria, la madre di Gesù.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa; - Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio; - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli; - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane; - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo
CURRICOLO DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Riconosce comportamenti corretti e comportamenti scorretti verso le persone e verso l'ambiente.
- Comprende l'importanza di avere amici e condividere esperienze di gioco.
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti degli altri e dell'ambiente.
- Conosce l'importanza del riciclaggio.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PER UNA BUONA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere comportamenti corretti e comportamenti scorretti.- Comprendere l'importanza di avere amici e condividere esperienze di gioco.- Eseguire giochi di gruppo rispettando regole condivise.- Utilizzare correttamente gli spazi della propria casa.- Acquisire comportamenti responsabili nei confronti degli altri.- Condividere esperienze.- Esprimere vissuti.- Conoscere giochi tipici dell'Italia e di altri Paesi.- Esprimere sentimenti.
UN AMBIENTE DA VIVERE	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere comportamenti corretti e scorretti nei confronti dell'ambiente.- Comprendere l'importanza degli alberi nei vari ambienti.- Acquisire senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'importanza del riciclaggio. - Utilizzare materiali riciclati per costruire oggetti.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo
CURRICOLO DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Scuola Primaria

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Comprende l'importanza delle regole per il buon vivere comune.
- Comprende l'importanza di avere amici e condividere esperienze di gioco.
- Considerare le differenze come risorsa.
- Conosce giochi tipici di altri Paesi.
- Comprende l'importanza della natura e la sa rispettare.
- Acquisisce consapevolezza dell'impatto positivo o negativo dell'azione dell'uomo sulla natura.
- Acquisisce senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PER UNA BUONA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire il senso della propria appartenenza a una comunità familiare, locale.- Capire l'importanza di avere amici e condividere esperienze di gioco.- Comprendere l'importanza delle regole per il buon vivere comune.- Riconoscere comportamenti corretti e comportamenti scorretti.- Comprendere che la diversità è una risorsa comune.- Comprendere l'importanza di avere amici e condividere esperienze di gioco.- Considerare le differenze come risorsa.- Conoscere giochi tipici di altri Paesi.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
UN AMBIENTE DA VIVERE	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere comportamenti corretti e scorretti nei confronti dell’ambiente. – Acquisire senso di responsabilità nei confronti dell’ambiente. – Comprendere l’importanza della natura e saperla rispettare. – Acquisire consapevolezza dell’impatto positivo o negativo dell’azione dell’uomo sulla natura. – Conoscere l’importanza del riciclaggio. – Utilizzare materiali riciclati per costruire oggetti.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo
CURRICOLO DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- approfondisce la conoscenza di se stesso, documentando i propri interessi e le proprie capacità.
- percepisce le regole come necessarie al fine di realizzare se stesso.
- approfondisce la conoscenza dei principali diritti dei fanciulli.
- riconosce la bellezza e l'importanza della natura che ci circonda.
- conosce e apprezza la varietà dei paesaggi naturali italiani.
- conosce le principali cause di distruzione di un ambiente naturale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PER UNA BUONA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire la conoscenza di se stessi, documentando i propri interessi e le proprie capacità.- Approfondire la conoscenza delle proprie radici storiche e familiari.- Percepire le regole come necessarie al fine di realizzare se stessi.- Considerare le differenze come risorsa.- Approfondire la conoscenza dei principali diritti dei fanciulli.- Imparare a cooperare con gli altri.- Discriminare tra abitudini e comportamenti che creano o non creano benessere psicofisico.- Riconoscere e apprezzare un sano modo di vivere privo di stress.- Condividere esperienze attraverso il gioco.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
UN AMBIENTE DA VIVERE	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la bellezza e l'importanza della natura che ci circonda. – Conoscere e apprezzare la varietà dei paesaggi naturali. – Conoscere le principali cause di distruzione di un ambiente naturale. – Difendere la natura che ci circonda.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo
CURRICOLO DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- Approfondisce la conoscenza di se stesso anche attraverso il racconto autobiografico.
- Riconosce la famiglia come la prima forma di esperienza sociale.
- Scopre ed apprezza le differenze etniche dei propri amici ed individua elementi in comune per il dialogo.
- Riconosce la bellezza e l'importanza della natura che ci circonda.
- Comprende l'importanza di tutelare la terra in tutti i suoi aspetti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PER UNA BUONA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire la conoscenza di se stessi anche attraverso il racconto autobiografico.- Riconoscere la famiglia come la prima forma di esperienza sociale.- Considerare la famiglia come ambiente positivo di relazioni costruttive.- Scoprire ed apprezzare le differenze etniche dei propri amici ed individuare elementi in comune per il dialogo.- Approfondire la conoscenza dei propri compagni di scuola che vengono da paesi lontani.- Cooperare per "costruire" la pace nel mondo.- Interagire con i compagni e adulti con "buone maniere".- Accrescere la sensibilità nei confronti di tutti.- Sensibilizzare circa le problematiche della fame.- Conoscere le abitudini alimentari di altri paesi.- Approfondire la conoscenza degli statuti internazionali sui diritti dei bambini.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
UN AMBIENTE DA VIVERE	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la bellezza e l'importanza della natura che ci circonda. – Riconoscere e apprezzare gli elementi artistici e storici presenti nell'ambiente. – Comprendere le principali cause dell'inquinamento. – Conoscere la funzione dello scudo dell'ozono e delle piogge acide e sensibilizzarsi sulle possibili soluzioni. – Comprendere la necessità di riciclare per vivere in un mondo più pulito. – Conoscere e osservare le regole del riciclaggio.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo
CURRICOLO DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- Prende consapevolezza della necessità del ruolo delle regole nella convivenza con gli altri.
- Approfondisce la conoscenza generale del proprio territorio.
- Comprende l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PER UNA BUONA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il valore della cortesia e della gentilezza nella vita quotidiana di ogni giorno.- Prendere consapevolezza della necessità del ruolo delle regole nella convivenza con gli altri.- Approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri riguardo se stessi e ciascun cittadino italiano, europeo, del mondo.- Comprendere l'importanza della pace per vivere sereni insieme.- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui comportamenti definiti come " bullismo."- Approfondire la conoscenza della Convenzione sui Diritti dell'infanzia dell'ONU.- Riflettere sul vero senso della pace.
UN AMBIENTE DA VIVERE	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire la conoscenza generale del proprio territorio.- Approfondire la conoscenza del concetto di ecosistema e del suo equilibrio.- Approfondire la conoscenza di un ecosistema della propria zona.- Comprendere l'importanza di tutelare la terra in tutti i suoi aspetti.- Accrescere la propria sensibilità nei confronti degli elementi naturali da tutelare e da proteggere.- Sensibilizzare circa la riduzione della produzione dei rifiuti.

METODO DI STUDIO

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

METODO DI STUDIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- esamina il testo per analizzarlo.
- organizza le informazioni.
- memorizza i contenuti.
- rielabora e comunica gli argomenti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
METODO DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">– Saper ascoltare per cogliere informazioni.– Saper effettuare una lettura globale o d'orientamento.– Saper visualizzare le parole chiave, i termini in "neretto" e le immagini.– Saper usare le domande ponte .– Saper formulare domande per comunicare il proprio bisogno di capire e di conoscere.– Saper intervenire in un racconto guidato seguendo un ordine sequenziale.– Avviarsi all'utilizzo di termini specifici.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUARTA

METODO DI STUDIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quarta l'alunno:

- esamina il testo per analizzarlo.
- organizza le informazioni.
- memorizza i contenuti.
- rielabora e comunica gli argomenti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
METODO DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">– Saper esaminare un testo suddividendolo in sequenze argomentative e/o tematiche– Avviarsi ad organizzare i contenuti selezionati utilizzando griglie, schemi, mappe, tabelle.– Saper esporre in modo autonomo il testo analizzato.– Potenziare l'uso dei termini specifici.– Saper formulare domande pertinenti all'argomento analizzato per capire e conoscere.– Avviarsi ad arricchire le proprie conoscenze attraverso un percorso di approfondimento.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Primaria

CLASSE QUINTA

METODO DI STUDIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe quinta l'alunno:

- esamina il testo per analizzarlo.
- organizza le informazioni.
- memorizza i contenuti.
- rielabora e comunica gli argomenti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
METODO DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">– Saper esaminare un testo suddividendolo in sequenze argomentative e/o tematiche– Saper organizzare i contenuti selezionati utilizzando griglie, schemi, mappe, tabelle.– Saper esporre in modo autonomo e strutturato il testo analizzato.– Potenziare l'uso dei termini specifici.– Saper arricchire le proprie conoscenze attraverso un percorso personale di approfondimento.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO

**SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

ITALIANO

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE Prima

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe PRIMA l'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione; comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi. – Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento dopo l’ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
LETTURA	<p><u>Tecniche di lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, sintetizzare). <p><u>Elementi di analisi specifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. - Leggere e analizzare testi letterari di diverso tipo, in lingua italiana, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale. - Riconoscere la tipologia e le caratteristiche dei generi testuali (descrizioni, epica, mito, favola, fiaba, poesia, etc.)
SCRITTURA	<p><u>Fasi del processo di scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche di tutti i segni interpuntivi. <p><u>Scrittura di testi propri e collettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti o immaginari, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Realizzare testi individuali o collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). <p><u>Scrittura rielaborativa di testi scritti da altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre racconti scritti di testi altrui che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Parafrasare , riassumere un testo, trasformarlo, completarlo, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per uso pratico.
RIFLESSIONE, GRAMMATICA, LESSICO	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, ovvero parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere che la lingua varia e cambia nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. <p><u>Morfosintassi e ortografia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase nucleare</i>): soggetto, predicato verbale o predicato nominale. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni. – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. <p style="margin-left: 20px;"><u>Testualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i criteri di testualità coerenti con la tipologia assegnata. - Organizzare il testo in paragrafi e capoversi. - Creare testi coesi con la traccia proposta.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE Seconda

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe SECONDA l'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, formulando messaggi chiari e pertinenti, sostenendo le proprie idee in un registro adeguato alla situazione.
- Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Arricchisce il proprio lessico; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Usa i manuali delle discipline o di altri testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai connettivi.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare in modo consapevole e comprendere globalmente una comunicazione- Riconoscere lo scopo del messaggio- Selezionare le informazioni in base allo scopo

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in modo chiaro con lessico e registro appropriati i contenuti - Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento dopo l'ascolto. - Organizzare un discorso orale su un tema affrontato in classe con un intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. - Rielaborare in forma personale gli argomenti di studio - Interagire in modo adeguato in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Memorizzare un testo poetico
LETTURA	<p><u>Tecniche di lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva e scorrevole ad alta voce. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per comprendere l'argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Riconoscere le tipologie e le caratteristiche dei diversi generi testuali (diario, autobiografia, lettera, cronaca, poesia) - Leggere in modo espressivo il testo poetico. <p><u>Elementi di analisi specifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto. - Leggere e analizzare testi letterari di diverso tipo, in lingua italiana, cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un costruttivo parere personale. - Riconoscere la tipologia e le caratteristiche dei generi testuali (descrizioni, epica, mito, favola, fiaba, poesia, etc.) - Riconoscere la tipologia delle principali figure retoriche (metafora, similitudine, personificazione, allitterazione)
SCRITTURA	<p><u>Fasi del processo di scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare il testo scritto in base alla tipologia assegnata. - Creare ipertesti utilizzando mappe, schemi, collegamenti con supporti informatici. - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche di tutti i segni interpuntivi. <p><u>Scrittura di testi propri e collettivi</u></p>

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere formali e informali o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Realizzare testi individuali o collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. <p><u>Scrittura rielaborativa di testi scritti da altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Parafrasare , riassumere un testo, trasformarlo, completarlo, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per uso pratico. – Prendere appunti utilizzando tecniche di schematizzazione per individuare le informazioni principali date dall'insegnante.
RIFLESSIONE, GRAMMATICA, LESSICO	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico. – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento fondamentale di consultazione. – Riconoscere le variazioni della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Individuare e utilizzare i diversi registri linguistici, adattandoli alle specifiche situazioni. <p><u>Sintassi e ortografia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la struttura del nucleo della frase: soggetto, predicato verbale o predicato nominale, riconoscere le espansioni dirette e le espansioni indirette. – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. <p><u>Testualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i criteri di testualità coerenti con la tipologia assegnata. - Organizzare il testo in paragrafi e capoversi.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - Creare testi coesi con la traccia proposta. - Esprimere il proprio punto di vista in modo chiaro e coerente.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE terza

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe TERZA l'alunno:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
LETTURA	<p><u>Tecniche di lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>(lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p><u>Elementi di analisi specifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. - Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
SCRITTURA	<p><u>Fasi del processo di scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. <p><u>Scrittura di testi propri e collettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. <p><u>Scrittura rielaborativa di testi scritti da altri</u></p>

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all’esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un’eventuale messa in scena.
RIFLESSIONE, GRAMMATICA, LESSICO	<p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all’interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all’interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. <p><u>Sintassi e ortografia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l’organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. <p style="margin-left: 40px;"><u>Testualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i criteri di testualità coerenti con la tipologia assegnata. - Organizzare il testo in paragrafi e capoversi. - Creare testi coesi e coerenti con la traccia proposta. - Esprimere il proprio punto di vista in modo critico e costruttivo.

INGLESE

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : Lingua Inglese

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

Comprende ordini e richieste e mette in atto comportamenti adeguati

comprende ed usa espressioni di tipo quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;

sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come il luogo in cui abita, le persone che conosce e le cose che possiede;

interagisce in una conversazione in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascoltare (Listening)	Ascoltare e comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano la propria sfera di interessi
Parlare (Speaking)	Interagire in brevi conversazioni e comunicare informazioni Descrivere e presentare in modo semplice se stesso e gli altri, la giornata tipica e le cose che si possiedono
Leggere (Reading)	Leggere e comprendere i punti essenziali di un semplice testo in lingua standard, leggere tabelle, didascalie e brevi descrizioni
Scrivere (Writing)	Descrivere con frasi semplici il proprio ambiente di vita quotidiana (casa, famiglia, scuola..), scrivendo brevi cartoline, emails, messaggi e/o semplici testi

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Riflessione sulla lingua (Grammar)	Conoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche
Cultura e civiltà (Civilization)	Conoscere le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : Lingua Inglese

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Alla fine della classe seconda l'alunno:
- ° Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
 - ° Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
 - ° Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascoltare (Listening)	Ascoltare e comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici/televisivi o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi
Parlare (Speaking)	Interagire in brevi conversazioni e comunicare informazioni. Descrivere e presentare in modo semplice, persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace e non piace fare
Leggere (Reading)	Leggere e comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard, leggere opuscoli, articoli di giornali e istruzioni per l'uso di un oggetto.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scrivere (Writing)	Produrre semplici testi scritti coerenti e coesi di varia tipologia (lettere, dialoghi, cartoline, testi descrittivi, ricette, semplici biografie e brevi racconti di avvenimenti) usando il registro adeguato, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando anche supporti multimediali. Raccontare per iscritto avvenimenti legati al proprio vissuto e ad esperienze personali
Riflessione sulla lingua (Grammar)	Conoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche
Cultura e civiltà (Civilization)	Conoscere le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : Lingua Inglese

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascoltare (Listening)	Ascoltare e comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.
Parlare (Speaking)	Interagire in brevi conversazioni e comunicare informazioni Descrivere e presentare in modo semplice, persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace e non piace fare, motivare un'opinione

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Leggere (Reading)	Leggere e comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard, leggere opuscoli, articoli di giornali e istruzioni per l'uso di un oggetto.
Scrivere (Writing)	Produrre semplici testi scritti coerenti e coesi di varia tipologia (lettere, dialoghi, cartoline, testi descrittivi, ricette, semplici biografie e brevi racconti di avvenimenti) usando il registro adeguato, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche utilizzando dei supporti multimediali. Raccontare per iscritto avvenimenti, esponendo opinioni, e spiegandone le ragioni.
Riflessione sulla lingua (Grammar)	Conoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche
Cultura e civiltà (Civilization)	Conoscere le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata

STORIA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE Prima

DISCIPLINA : STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe PRIMA l'alunno:

- Incrementa la curiosità per la conoscenza del passato.
- Conosce i momenti fondamentali della storia italiana, in particolare delle forme di insediamento e di potere medievali.
- Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale.
- Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente/territorio-
- Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel tempo.
- Avvia l'elaborazione di un personale metodo di studio.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none">- Ricercare e produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di uno o più fenomeni storici- Rappresentare, in un quadro storico – sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato e anche da quelle presenti sul territorio.
Organizzazione delle informazioni e uso degli strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none">- Leggere carte geografiche e storico-tematiche relative alle civiltà studiate.- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea.- Elaborare testi sulle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.- Costruire grafici e mappe per organizzare le informazioni e le conoscenze studiate.- Usare le conoscenze apprese per riconoscere l'importanza e il ruolo delle regole nelle varie forme di società.

Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, anche digitali. - Esporre con coerenza e proprietà di linguaggio quanto appreso. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
-----------------------------------	---

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE Seconda

DISCIPLINA : STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe SECONDA l'alunno:

- Incrementa la curiosità per la conoscenza del passato.
- Conosce i momenti fondamentali della storia italiana delle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario.
- Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale e moderna.
- Conosce gli aspetti essenziali della storia mondiale fino alla Rivoluzione industriale.
- Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.
- Comprende testi storici e ricava informazioni storiche da fonti di vario genere.
- Espone le conoscenze acquisite operando collegamenti.
- Usa le conoscenze e le abilità per incominciare ad orientarsi nella complessità del presente

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none">- Ricercare e produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di uno o più fenomeni storici- Rappresentare, in un quadro storico – sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato e anche da quelle presenti sul territorio.
Organizzazione delle informazioni e uso degli strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none">- Leggere carte geografiche e storico-tematiche relative alle civiltà studiate.- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea.- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati- Costruire grafici e mappe per organizzare le informazioni e le conoscenze studiate.- Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, anche digitali. - Esporre con coerenza e proprietà di linguaggio quanto appreso. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
-----------------------------------	---

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE Terza

DISCIPLINA : STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe TERZA l'alunno:

- Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le organizza in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone in forma orale e scritta le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, di quella europea e di quella mondiale.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del territorio in cui vive.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none">- Ricercare e produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di uno o più fenomeni storici- Rappresentare, in un quadro storico – sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato e anche da quelle presenti sul territorio.- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti.
Organizzazione delle informazioni e uso degli strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none">- Leggere carte geografiche e storico-tematiche relative alle civiltà studiate.- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea.- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati- Costruire grafici e mappe per organizzare le informazioni e le conoscenze studiate.- Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, anche digitali. - Esporre con coerenza e proprietà di linguaggio quanto appreso. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
-----------------------------------	---

GEOGRAFIA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE : PRIMA

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe PRIMA l'alunno:

- osserva, sistemi territoriali vicini e lontani.
- utilizza opportunamente carte geografiche, diagrammi e carte tematiche per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi sulle carte geografiche in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi- Orientarsi nelle realtà territoriali italiane ed europee attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, elaborati digitali....)
Paesaggio – regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere i diversi ambienti naturali dell' Italia e dell'Europa individuando le analogie e le differenze.- Capire come le condizioni naturali limitano o favoriscono le attività umane nelle diverse aree dell' Italia e dell'Europa- Distinguere un paesaggio umano tradizionale da un paesaggio moderno e comprendere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare.- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa

Linguaggio geo-graficità	della <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed utilizzare i termini principali del lessico specifico analizzando i principali caratteri fisici del territorio studiato - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini...) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
-------------------------------------	--

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE : SECONDA

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe SECONDA l'alunno:

- osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani.
- utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.
- sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.- Orientarsi nelle realtà territoriali italiane ed europee anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Paesaggio - regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Europa.- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare alcuni tipi di carte geografiche (tematiche, fisiche, politiche) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE : TERZA

DISCIPLINA : GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe TERZA l'alunno:

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.- Orientarsi nelle realtà territoriali italiane, europee, mondiali anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Paesaggio – regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei e mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Europa e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare alcuni tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini...) ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni locali e globali.

FRANCESE

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : Lingua Francese

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- comprende ordini e richieste e mette in atto comportamenti adeguati, comprende ed usa espressioni di tipo quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;
- sa presentare, oralmente e per scritto, se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede;
- interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano la propria sfera di interessi
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere i punti essenziali di un semplice testo in lingua standard, leggere tabelle, didascalie e brevi descrizioni
Parlato (produzione e interazione orale)	Interagire in brevi conversazioni e comunicare informazioni Descrivere e presentare in modo semplice se stesso e gli altri, informare su situazioni e fatti attuali
Scrittura (produzione scritta)	Utilizzare in modo efficace lessico, strutture grammaticali e funzioni linguistiche per dare informazioni, presentare e descrivere, e utilizzare i più comuni connettori per produrre brevi e semplici testi sequenziali, organizzandoli secondo le comuni regole della tipologia convenzionale

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Cultura e civiltà	Stabilire relazioni tra semplici elementi culturali propri di paesi e della comunità francofona.
Riflessione sulla lingua	Conoscere ed utilizzare il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche necessarie per la presentazione e la descrizione di persone, cose, situazioni e attività della vita quotidiana

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : Lingua Francese

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- comunica, oralmente e per scritto, in contesti di vita quotidiana, familiare e sociale che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su situazioni e avvenimenti passati o di attualità

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere, per mettere in atto comportamenti adeguati, ordini, richieste, annunci, istruzioni Cogliere il senso globale, e le informazioni principali in messaggi, conversazioni, descrizioni e narrazioni semplici e relativi a contesti di vita sociale ed esperienze passate
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere semplici testi di tipo descrittivo e narrativo relativi a persone, luoghi e attività inerenti la vita quotidiana e la sfera sociale
Parlato (produzione e interazione orale)	Sostenere uno scambio di semplici battute finalizzate a chiedere e fornire suggerimenti, consigli, opinioni, verificare ed esprimere sentimenti, sensazioni, bisogni, gusti Domandare e fornire informazioni e chiarimenti nell'ambito della quotidianità familiare, scolastica e sociale, su situazioni ed esperienze fatte

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	Usare espressioni e frasi semplici per narrare il vissuto proprio e altrui
Scrittura (produzione scritta)	Utilizza in modo efficace e ortograficamente corretto lessico, strutture grammaticali ed esponenti di funzioni linguistiche per dare informazioni, raccontare fatti, passati e presenti utilizzando i connettori per organizzare testi sequenziali semplici che rispettino le comuni regole della tipologia convenzionale
Cultura e civiltà	Conoscere le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità francofona studiata
Riflessione sulla lingua	Riconoscere e memorizzare funzioni, lessico e strutture legati al contesto affrontato e riflettere sui meccanismi che ne regolano le forme e l'uso.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : Lingua Francese

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- iede spiegazioni, svolge i compii secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- stabilisce relazioni fra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- prende graduale consapevolezza delle strategie impiegate nell'apprendimento.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e/o di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile con un pari o un adulto, utilizzando espressioni adatte alla situazione

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per esprimere le proprie intenzioni funzionali-comunicative e produrre risposte, strutturalmente comprensibili, a questionari.
Cultura e civiltà	Conoscere le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità francofona studiato
Riflessione sulla lingua	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazioni costrutti e intenzioni comunicative Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

MATEMATICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di I grado

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali;
- riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi;
- riconosce e risolve semplici problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, spiegando il procedimento seguito, anche in forma scritta, e utilizzando in modo consapevole il linguaggio matematico;
- produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite;
- sostiene le proprie convinzioni con adeguate spiegazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">– Eseguire addizioni sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri naturali, frazioni (solo confronto), numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione.– Dare stime approssimate per il risultato di una operazione.– Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.– Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associative e distributive per raggruppare e semplificare le operazioni.– Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.– Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica e in molte situazioni concrete.– Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.– Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni. – Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). – Rappresentare punti e segmenti sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri). – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Usare il linguaggio degli insiemi per descrivere relazioni tra numeri e altri oggetti matematici – Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Procedere per analogie e differenze.
MISURE, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere dati rappresentati da semplici grafici. – Raccogliere dati e informazioni e comunicarli con rappresentazioni grafiche.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di I grado

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- utilizza le tecniche e le procedure del calcolo con i numeri naturali e razionali anche con riferimento a contesti reali;
- riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi;
- riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, spiegando il procedimento seguito, anche in forma scritta, e utilizzando in modo consapevole il linguaggio matematico;
- produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite;
- sostiene le proprie convinzioni con adeguate spiegazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta;
- analizza e interpreta rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">– Eseguire addizioni sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri naturali, razionali e irrazionali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione.– Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta– Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto.– Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.– Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevole di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi.– Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.– Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere la radice quadrata di un numero come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro); in particolare rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione. – Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri e poligoni regolari). – Calcolare l'area di semplici figure. – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per eccesso e per difetto l'area di una figura delimitata da linee curve. – Conoscere il Teorema di Pitagora e applicarlo in matematica e in situazioni concrete. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e le loro invarianti. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni di proporzionalità diretta e inversa e i loro grafici.
MISURE, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere dati rappresentati da semplici grafici. – Raccogliere dati e informazioni e comunicarli con rappresentazioni grafiche. – In semplici situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di qualche evento. – Rappresentare insiemi di dati. – In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. – Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana e media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di I grado

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none">– Numeri relativi: eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti.– Risolvere espressioni letterali; eseguire espressioni di calcolo con tutti i numeri conosciuti.– Dare stime approssimate per il risultato di una operazione;– Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Risolvere semplici equazioni di primo grado.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro), in particolare rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione. – Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni inscritti, circoscritti e regolari; circonferenza e cerchio). – Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio in problemi diretti e inversi. – Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. – Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. – Calcolare superficie e volume delle figure tridimensionali più comuni (poliedri, prismi e solidi di rotazione) e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo: $y = ax$, $y = \frac{a}{x}$, $y = mx + q$; equazioni di rette parallele e perpendicolari a rette date. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando il piano cartesiano e le equazioni di primo grado.
MISURA, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati; in situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. – In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento anche in relazione ad argomenti delle scienze naturali. – Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

SCIENZE

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di 1° grado

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi di semplici fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni;
- ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;
- comprende l'importanza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FISICA e CHIMICA	<ul style="list-style-type: none">– Conoscere il metodo scientifico e il concetto di misura e sua approssimazione, di errore sulla misura, i principali strumenti e le tecniche di misurazione.– Conoscere i meccanismi fondamentali di catalogazione.– Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali volume, temperatura, calore, ecc... in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni. Realizzare esperienze relative ai cambiamenti di stato della materia. quali riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, ecc...
ASTRONOMIA e SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere i rapporti tra i sistemi della Terra e le caratteristiche delle sfere fisiche (acqua, aria e suolo)– Realizzare esperienze relative alle proprietà dell'acqua (pressione, capillarità, tensione superficiale), dell'aria (pressione atmosferica) e del suolo (stratificazione).
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie di viventi.– Comprendere il senso delle grandi classificazioni.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). – Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. – Realizzare esperienze relative all'osservazione di cellule animali e vegetali

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di 1° grado

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi di semplici fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni;
- riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti;
- ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FISICA e CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> – Completare la costruzione dei concetti di trasformazione chimica e fisica; sperimentare reazioni (non pericolose) con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti; realizzare esperienze quali ad esempio bicarbonato di sodio + acqua. – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, velocità, forza ed energia, leve ed equilibrio ... in varie situazioni. – Effettuare semplici esperienze di laboratorio.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASTRONOMIA SCIENZE TERRA e DELLA	/
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie di viventi. – Comprendere il senso delle grandi classificazioni. – Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). – Descrivere il funzionamento di alcuni apparati del corpo umano (locomotore, digerente, respiratorio, circolatorio ed escretore). – Gestire correttamente il proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni. – Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di 1° grado

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FISICA e CHIMICA	<ul style="list-style-type: none">– Riprendere e completare i concetti di velocità, accelerazione, forza.– Affrontare i concetti di elettricità e magnetismo, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASTRONOMIA e SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> – Analizzare e distinguere, anche con esperienze concrete, i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. – Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); conoscere il rischio sismico, vulcanico ed idrogeologico della propria regione. – Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. – Conoscere le più diffuse strategie di prevenzione e previsione dei sismi in grado di limitare la portata distruttiva del fenomeno. – Elaborare idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno. – Interpretare i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari e/o al computer. In particolare conoscere durata del dì e della notte, fasi della Luna, eclissi, moti di pianeti e costellazioni. – Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. – Spiegare anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere alcuni episodi significativi della storia della scienza e i principali autori di scoperte scientifiche in campo biologico. – Completare lo studio degli apparati del corpo umano (sistema nervoso ed endocrino e apparato riproduttore) e descriverne il funzionamento; acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. – Gestire correttamente il proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni. – Sviluppare la cura e il controllo della propria salute; evitare consapevolmente i danni prodotti dalle droghe e dall'abuso di alcolici. – Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. – Intervenire in modo consapevole sui problemi etici connessi con la pratica della manipolazione genetica. – Essere consapevole che la "variabilità" è un fattore indispensabile nel processo di selezione naturale e nella continuità ed evoluzione tra individui della stessa specie. – Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.

TECNOLOGIA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE Prima

DISCIPLINA : Tecnologia

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe PRIMA l'alunno:

- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici.
- È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.
- Esegue la rappresentazione grafica in scala di oggetti usando il disegno tecnico.
- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di manufatti e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle e per presentare i risultati del lavoro.
- Ricerca informazioni e è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con gli altri.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscenze tecniche e tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenze teoriche relative ai settori di produzione, alle caratteristiche e agli usi di alcuni materiali (legno, carta, vetro e ceramica), al loro processo produttivo, a tecniche di lavorazione, al funzionamento di semplici utensili e macchinari
Osservazione ed analisi della realtà tecnica	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare e analizzare la realtà tecnologica per stabilire relazioni e per compiere descrizioni, classificazioni, confronti - Comprendere le cause e le esigenze che spingono l'uomo alle innovazioni tecnologiche - Essere consapevoli dei rischi derivanti da uno smisurato uso delle risorse naturali e conoscere, per poi assumerli, comportamenti responsabili anche in difesa della propria salute
Comprensione ed uso di linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere termini specifici, convenzioni e simboli - Usare ed interpretare schemi, tabelle, grafici - Comprendere ed applicare i metodi della geometria descrittiva e le tecniche di impiego delle squadre e del compasso per rappresentare le forme geometriche piane - Usare gli strumenti informatici e i programmi applicativi per supportare il proprio lavoro e trasmettere contenuti e immagini
Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tappe della metodologia progettuale - Eseguire lo schizzo quotato di un oggetto o di un ambiente di rilievo - Realizzare modelli con materiali di facile reperibilità e seguendo operazioni prefissate in sequenza

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE Seconda

DISCIPLINA : Tecnologia

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe SECONDA:

- L'alunno è in grado di descrivere e classificare materiali ed utensili cogliendone le diversità in relazione al funzionamento.
- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
- È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.
- Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.
- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di manufatti ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle e per presentare i risultati del lavoro.
- Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC e è in grado di condividerle con gli altri.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscenze tecniche e tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenze teoriche relative alle proprietà e agli usi di alcuni materiali (metalli, resine sintetiche, gomme, fibre tessili naturali ed artificiali, materiali compositi ed innovativi), al loro processo produttivo, a tecniche di lavorazione, al funzionamento di semplici utensili e macchinari. - Riconoscere il settore di produzione di beni.
Osservazione ed analisi della realtà tecnica	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare e analizzare la realtà tecnologica per stabilire relazioni e per compiere descrizioni, classificazioni, confronti - Comprendere le cause e le esigenze che spingono l'uomo alle innovazioni tecnologiche - Essere consapevoli dei rischi derivanti da un uso non sostenibile delle risorse naturali e conoscere, per poi assumerli, comportamenti responsabili anche in difesa della propria salute
Comprensione ed uso di linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere termini specifici, convenzioni e simboli - Usare ed interpretare schemi, tabelle, grafici - Leggere ed eseguire, in scala, proiezioni ortogonali di forme geometriche, oggetti d'uso comune, pezzi meccanici - Usare gli strumenti informatici e vari programmi applicativi
Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e seguire le fasi della metodologia progettuale - Eseguire rappresentazioni bidimensionali di un oggetto o di un ambiente di rilievo o di progetto - Realizzare modelli o prototipi con materiali di facile reperibilità - Eseguire prove e saggi su campioni

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria

CLASSE Terza

DISCIPLINA : Tecnologia

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe TERZA:

- L'alunno è in grado di descrivere e classificare le diverse macchine per la produzione di energia cogliendone le diversità in relazione al funzionamento ed al tipo di controllo che richiedono.
- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
- È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.
- Esegue la rappresentazione grafica tridimensionale di solidi usando il disegno tecnico.
- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.
- Ricerca informazioni e è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC e è in grado di condividerle con gli altri.

--

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscenze tecniche e tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenze teoriche relative a fonti e tipi di energia, modalità di produzione, di trasformazione, reti di distribuzione ed impianti
Osservazione ed analisi della realtà tecnica	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare e analizzare la realtà tecnologica per stabilire relazioni e per compiere descrizioni, classificazioni, confronti - Comprendere le cause e le esigenze che spingono l'uomo alle innovazioni tecnologiche - Essere consapevoli dei rischi derivanti da un uso non sostenibile delle risorse naturali e conoscere, per poi assumerli, comportamenti responsabili anche in difesa della propria salute e dell'ambiente - Analizzare le tecnologie esistenti per evitare sprechi e non produrre inquinamento
Comprensione ed uso di linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere termini specifici, convenzioni e simboli - Usare ed interpretare schemi, tabelle, grafici - Utilizzare il disegno tecnico per il rilievo e la progettazione di oggetti - Usare gli strumenti informatici e il programma Power-Point per supportare il proprio lavoro con presentazioni multimediali
Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e seguire le fasi della metodologia progettuale - Eseguire i disegni tecnici di un oggetto o di un ambiente di rilievo o di progetto - Realizzare modelli o prototipi con materiali di facile reperibilità - Eseguire prove e saggi su campioni

ARTE

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di I grado

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Osserva, legge e descrive gli elementi grammaticali del linguaggio visivo
- Conosce e utilizza varie tecniche per produrre e rielaborare immagini
- Utilizza le conoscenze per produrre e rielaborare immagini di vario tipo
- Legge gli elementi iconografici e formali dei messaggi visivi, conosce alcuni aspetti del patrimonio artistico.

NUCLEO TEMATICO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRESSIONE COMUNICAZIONE	E	-utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva -rielaborare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini.
OSSERVAZIONE LETTURA D' IMMAGINI	E	-leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento -riconoscere i codici e alcune regole compositive presenti nell'opera o nell'immagine e individuarne il significato simbolico ed espressivo
COMPRENSIONE DELLE OPERE D'ARTE		-leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e culturale a cui appartiene - possedere una conoscenza delle linee fondamentali dell'arte che va dalla preistoria al medioevo - conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico –artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Legge, comprende e descrive gli elementi grammaticali del linguaggio visivo
- Conosce e utilizza le tecniche in modo autonomo e consapevole per produrre elaborati
- Utilizza le conoscenze e gli strumenti per produrre immagini in modo creativo

Legge e descrive le opere del patrimonio artistico- culturale utilizzando un linguaggio specifico

NUCLEO TEMATICO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRESSIONE COMUNICAZIONE	E	- progettare elaborati ispirati dallo studio dell'arte e dalla comunicazione visiva -utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva -rielaborare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini. -usare tecniche adeguate per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVAZIONE LETTURA D' IMMAGINI	E -utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. -leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. -riconoscere i codici e alcune regole compositive presenti nell'opera o nell'immagine e individuarne il significato simbolico ed espressivo
COMPRENSIONE DELLE OPERE D'ARTE	-leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e culturale a cui appartiene - possedere una conoscenza delle linee fondamentali dell'arte che va dal Gotico al Neoclassicismo - conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico –artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - ipotizzare strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

CLASSE TERZA

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

-

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRESSIONE COMUNICAZIONE	<p>E</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirati dallo studio dell'arte e dalla comunicazione visiva -utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. -rielaborare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini. - scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento a più discipline.
OSSERVAZIONE LETTURA D' IMMAGINI	<p>E</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. -leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. -riconoscere i codici e le regole compositive presenti nell'opera o nell'immagini, della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.
COMPRENSIONE DELLE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> -leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e culturale a cui appartiene - possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico –artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

MUSICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo
Curricolo verticale
Indicazioni Nazionali 2012
Scuola Secondaria di I grado

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA: Musica

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- Usa in maniera corretta i principali segni della notazione
- Esegue brani ritmici, strumentali e vocali partecipando in modo attivo alla realizzazione delle varie esperienze musicali,
- Apporta contributi e compie semplici rielaborazioni personali
- Ascolta con attenzione e comprende brani descrittivi
- Conosce le principali funzioni della musica etnica presso le popolazioni mondiali

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Trasferire un metodo precedentemente acquisito ad uno strumento musicale ai fini dell'esecuzione di melodie entro un'ottava- Conoscere e possedere rudimenti della teoria e notazione musicale di base correlandoli, finalizzandoli e sapendoli applicare a: esecuzioni strumentali e/o vocali singole o collettive con utilizzo di uno strumento didattico;- Riconoscere e analizzare semplici aspetti formali e strutturali insiti in eventi e materiali musicali- Eventuale rielaborazione e/o improvvisazione musicale
FRUIZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere differenti repertori musicali del panorama mondiale- Correlare caratteristiche geografiche, storiche, letterarie, di appartenenza sociale a repertori locali del panorama mondiale- Attribuire significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando capacità di comprensione di eventi musicali- Formulare semplici valutazioni personali di tipo estetico, artistico, ai fini della costruzione di una consapevolezza critica mediante un approccio analitico ai brani musicali oggetto di studio- Sviluppare capacità critiche ed estetiche personali mediante la fruizione di eventi musicali, coreutici, teatrali e multimediali- Attivare un atteggiamento di ascolto e di autocontrollo durante la partecipazione all'esperienza musicale

	- Riconoscere il timbro dei principali strumenti musicali
--	---

CLASSE SECONDA**DISCIPLINA : Musica****TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- Usa in maniera corretta la notazione
- Esegue brani ritmici, strumentali e vocali partecipando in modo attivo alla realizzazione delle varie esperienze musicali, apportando contributi e rielaborazione personali
- Ascolta opere musicali riconoscendone i significati ed inserendoli nel contesto storico
- Conosce le principali caratteristiche della musica dal Medioevo al 1750.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Saper usare la notazione in relazione alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali- Trasferire un metodo precedentemente acquisito ad uno strumento musicale in sede pratica-didattica al fine dell'esecuzione di melodie entro il "range" di un'ottava e mezza- Conoscere e possedere rudimenti della teoria e della notazione musicale di base correlandoli, finalizzandoli e sapendoli applicare a esecuzioni strumentali e/o vocali singole o collettive con utilizzo di uno strumento didattico;- Riconoscere e analizzare aspetti formali e strutturali musicali di base- Saper realizzare eventuale rielaborazione e/o improvvisazione musicale- Comporre, su schemi dati, semplici melodie motivandone le scelte e i relativi esiti finali
FRUIZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire conoscenze su differenti repertori musicali storici significativi- Formare le capacità critiche ed estetiche personali mediante la fruizione di eventi musicali, coreutici, teatrali e multimediali- Attribuire significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando capacità di comprensione di eventi musicali contemporanei o storicamente collocati- Formulare valutazioni personali di tipo estetico, artistico, ai fini della costruzione di una consapevolezza critica mediante un approccio analitico ai brani musicali oggetto di studio- Conoscere sotto l'aspetto formale, melodico ed armonico brani musicali particolarmente rappresentativi e significativi di alcuni secoli di storia musicale (dal Medioevo al 1750)

CLASSE TERZA**DISCIPLINA : Musica****Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Saper usare la notazione in relazione alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali- Saper auto valutare la propria produzione- Trasferire un metodo precedentemente acquisito ad uno strumento musicale in sede pratico - didattica ai fini dell'esecuzione di melodie entro il " range" di un'ottava e mezza ne- Riconoscere analogie di strutture e di schemi- Comporre, su schemi dati- Inserirsi in modo adeguato, coerente ed attivo ed imparare ad accettare il proprio ruolo nell'esecuzione orchestrale- Suonare e cantare con impegno ed attenzione all'intonazione- Utilizzare le informazioni più complesse della teoria musicale e applicarle negli altri ambiti della disciplina.
FRUIZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire conoscenze su differenti repertori musicali storici significativi- Formare le capacità critiche ed estetiche personali mediante la fruizione di eventi musicali, coreutici, teatrali e multimediali- Attribuire significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando capacità di comprensione di eventi musicali contemporanei o storicamente collocati- Formulare valutazioni personali di tipo estetico, artistico, ai fini della costruzione di una consapevolezza

	<p>critica mediante un approccio analitico ai brani musicali oggetto di studio</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere sotto l'aspetto formale, melodico ed armonico brani musicali particolarmente rappresentativi e significativi secoli di alcuni secoli di storia musicale (dal Classicismo ai giorni nostri)- Riconoscere analogie di scrittura musicale con la letteratura e l'arte- Analizzare, con un linguaggio appropriato, le fondamentali strutture musicali delle epoche studiate .- Riflettere sulle principali funzioni della musica nell'epoca classica (1750). nell'epoca romantica e nell'epoca moderna e sulle possibilità comunicative del linguaggio musicale in generale
--	---

EDUCAZIONE FISICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola Secondaria di I grado

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA : EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SE ATTRAVERSO L'ASCOLTO E L'OSSERVAZIONE DEL PROPRIO CORPO
- CONSOLIDA I PROPRI SCHEMI MOTORI E POSTURALI ADATTANDOSI ALLE VARIABILI SPAZIO TEMPORALI
- UTILIZZA LE ABILITA' MOTORIE-SPORTIVE ACQUISITE IN SITUAZIONI SEMPLICI
- CONOSCE LE REGOLE E I PRINCIPALI ELEMENTI TECNICI DEI GIOCHI SPORTIVI
- SVILUPPA UNO SPIRITO DI COLLABORAZIONE, DI CORRETTEZZA E LEALTA' SPORTIVA
- CONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO
- LAVORA IN MODO POSITIVO E PRODUTTIVO CON I COMPAGNI NEL PICCOLO E GRANDE GRUPPO

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO TEMPO	<ul style="list-style-type: none">- acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali- sapersi adattare alle variabili spaziali e temporali- saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere semplici problemi motori- utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative in situazioni semplici (combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo...)
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA- ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none">- saper rappresentare gli stati d'animo e storie mediante posture, e gestualità, individualmente, a coppie, in gruppo- saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco standardizzati- saper decodificare i principali gesti arbitrali all'interno di un gioco sportivo

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire una pluralità di esperienze che permettono di cominciare ad apprezzare molteplici discipline sportive - sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa , diverse gestualità tecniche - comprendere che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. - gestire le abilità specifiche acquisite negli sport individuali e di squadra e rispettarne le regole - saper relazionarsi correttamente con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare semplici piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità e mobilità articolare) - essere in grado di gestire progressivamente lo sforzo in attività d'intensità sempre maggiori - ai fini della sicurezza personale ed altrui, prendere consapevolezza di come utilizzare in modo responsabile spazi, strutture e attrezzi, sia individualmente, sia in gruppo - distinguere le differenti attrezzature e il loro utilizzo - sviluppare la consapevolezza dei rischi presenti in palestra per se e per gli altri nel caso di comportamenti non adeguati - conoscere i benefici del movimento

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- POTENZIA E SVILUPPA LE PROPRIE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE, ADATTANDO LE ALLE NUOVE RICHIESTE
- APPROFONDISCE E APPLICA I PRINCIPALI ELEMENTI TECNICI INDIVIDUALI E DI SQUADRA DI ALCUNE DISCIPLINE SPORTIVE IN SITUAZIONI SEMPRE PIU' COMPLESSE E VARIABILI
- COMPRENDE IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE; RIESCE A VALUTARE IL PROPRIO OPERATO
- PARTECIPA AI GIOCHI DI MOVIMENTO E GIOCHI DI SQUADRA RISPETTANDO AUTONOMAMENTE LE REGOLE, I COMPAGNI E LE STRUTTURE
- POSSIEDE CONOSCENZE E COMPETENZE RELATIVE ALL 'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, E ALLA PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA
- E' SEMPRE PIU' INTEGRATO CON I COMPAGNI E LAVORA CON RESPONSABILITA' E SUCCESSO, CAPISCE L' IMPORTANZA DI COLLABORARE AL FINE DI RAGGIUNGERE PRIMA UN OBIETTIVO COMUNE

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire sicurezza e padronanza degli schemi motori e posturali - saper reagire alle variabili spaziali e temporali che si presentano in modo più rapido ed efficace - saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in modo originale e creativo problemi motori sempre più complessi. - utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative in situazioni da semplici a variabili (combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo...)
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA- ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il linguaggio specifico in maniera sempre più adeguata nelle diverse situazioni - rappresentare stati d'animo e storie mediante posture e gestualità, individualmente, a coppie e a gruppi
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> - saper gestire in modo consapevole gli eventi agonistici con autocontrollo e rispetto per l'avversario - gestire le abilità specifiche acquisite negli sport individuali e di squadra e rispettarne le regole - conoscere e applicare i regolamenti dei vari sport assumendo il ruolo di arbitro e/o giuria - saper integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare gli altri - intervenire correttamente ed in modo costruttivo nelle discussioni e nelle attività - essere sempre più in grado di operare scelte con responsabilità - realizzare ed applicare strategie di gioco sempre più complesse, cercando l'interazione e la collaborazione del compagno con maggior continuità
SALUTE E BENESSERE,	<ul style="list-style-type: none"> - assumere la consapevolezza che un buon stato di salute passa attraverso l'utilizzo sistematico del movimento e di una sana alimentazione

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento muscolare generale - velocità e reattività della esecuzione motoria - resistenza specifica e miglioramento della funzione cardio-respiratoria - mobilità e scioltezza articolare - conoscere tecniche di recupero e rilassamento - riuscire maggiormente a distribuire lo sforzo a seconda del tipo di attività richieste - avere cura del materiale e delle strutture - essere maggiormente consapevole delle conseguenze delle sue azioni e dei pericoli che comportamenti inadeguati possono causare alla sua e altrui sicurezza - conoscere gli effetti nocivi dell'uso delle sostanze che inducono dipendenza

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- L'ALUNNO HA ACQUISITO CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE COMPETENZE MOTORIE
- SAPERE UTILIZZARE LE ABILITA' MOTORIE-SPORTIVE ACQUISITE NELLE DIVERSE SITUAZIONI SPORTIVE E TATTICHE
- COMPRENDE IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE, I VALORI SPORTIVI COME MODELLO DI COMPORTAMENTO E MODO DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI
- POSSIEDE CONOSCENZE E COMPETENZE RELATIVE ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA PREVENZIONE E ALLA PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA
- GESTISCE I DIVERSI RUOLI ASSUNTI NEL GRUPPO E I MOMENTI DI CONFLITTUALITA' CON UN BUON GRADO DI AUTOCONTROLLO
- E' CAPACE DI INTEGRARSI NEL GRUPPO, DI ASSUMERSI RESPONSABILITA' ED IMPEGNARSI PER IL BENE COMUNE

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO TEMPO	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare in modo efficace le proprie capacità coordinative nelle diverse situazioni- saper utilizzare al meglio in vari contesti le abilità motorie apprese, risolvere situazioni motorie nuove ed inusuali anche in esperienze di vita quotidiana e in modo personale- risolvere in maniera originale e creativa un determinato problema motorio- saper utilizzare e trasferire le abilità motorie per la realizzazione di gesti specifici nelle diverse discipline sportive- utilizzare e gestire le variabili spazio-temporali nella realizzazione corretta dei gesti tecnici specifici- sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso l'uso di ausili specifici (mappe, segnali...)- sviluppare capacità di transfert delle competenze apprese nei contesti diversi anche non sportivi
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA- ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none">- rappresentare stati d'animo e storie mediante posture, e gestualità, individualmente, a coppie, in gruppo- saper decodificare i gesti dei compagni e avversari nelle diverse situazioni di gioco o sport- conoscere i gesti arbitrali e li mette in relazione alle regole dei giochi
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">- padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste nelle situazioni di gioco utilizzando anche soluzioni originali e non standardizzate- assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo grazie alle conoscenze delle modalità esecutive applicate correttamente nei vari sport.- saper gestire in modo consapevole ed equilibrato le situazioni competitive, in gara e non, con sufficiente autocontrollo e rispetto degli altri, sia quando vince che quando perde- accettare i propri limiti cooperando e interagendo positivamente con gli altri nel rispetto delle regole.- conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei vari sport assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> - sperimentare i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati. - sviluppare uno spirito di collaborazione, di correttezza e lealtà sportiva - intervenire correttamente nelle discussioni e nelle attività - saper operare scelte con responsabilità - sapere distinguere i diversi fondamentali nelle situazioni di gioco - imparare a valutare il proprio operato e quello dell'altro - gestire le abilità specifiche acquisite negli sport individuali e di squadra e rispettarne le regole - saper relazionarsi correttamente con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali - realizzare ed applicare strategie di gioco anche complesse, cercando l'interazione e la collaborazione del compagno con maggior continuità
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di gestire e distribuire lo sforzo in relazione all'attività proposta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare - possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita - utilizzare le abilità apprese non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana assumendo comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo. - utilizzare semplici piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità e mobilità articolare) - ai fini della sicurezza personale ed altrui, prendere consapevolezza di come utilizzare in modo responsabile spazi, strutture, attrezzi, sia individualmente, sia in gruppo - riconoscere la pratica motoria come stile di vita in contrapposizione a pratiche nocive legate all'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol, fumo...)

RELIGIONE CATTOLICA

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola secondaria di I Grado

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA: RELIGIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe prima l'alunno:

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> -Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. -Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. -Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. -Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. -Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola secondaria di I Grado

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA: RELIGIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe seconda l'alunno:

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. -Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. -Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> -Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. -Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. -Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. -Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. -Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Rivergaro e Gossolengo

Curricolo verticale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola secondaria di I Grado

CLASSE TERZA

DISCIPLINA: RELIGIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine della classe terza l'alunno:

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.